

**Riccardi sente Moretti, disgelo sul contratto a Trenitalia**

TRIESTE Segnali di distensione tra Trenitalia e Regione. L'assessore alle Infrastrutture Riccardo Riccardi ritiene che il faccia a faccia del prossimo 2 aprile con Mauro Moretti, amministratore delegato della società, possa riportare qualche schiarita sulle polemiche di questi giorni. Nel frattempo, assicura l'assessore, «attiviamo le procedure per il rinnovo del contratto». «Ho sentito Moretti al telefono e conto di risolvere con lui i problemi» fa sapere Riccardi. Nel colloquio «l'amministratore delegato mi è sembrato pronto a dare quelle risposte che ho chiesto da tempo. Risposte non legate agli interventi strutturali, come il parco rotabile, ma - precisa l'assessore - piuttosto a quelli più puntuali connessi alla condizione di crisi che si è verificata negli ultimi mesi. Ora dobbiamo verificare quali iniziative Trenitalia è pronta a mettere in campo per garantire quella qualità del servizio che in questi mesi è mancata. In alternativa bisognerebbe immaginare soluzioni diverse, ovvero gare europee. Tuttavia - dice Riccardi - non metteremmo in gara delle cose che si fanno ogni giorno, perché mettere a gara il servizio ferroviario non è così semplice. Perciò abbiamo attivato tutte le procedure per il rinnovo del contratto e spero di arrivare al rinnovo del parco rotabile». Un quadro che non convince il capogruppo del Pd Gianfranco Moreton. «Da Riccardi abbiamo imparato che dobbiamo accontentarci solo delle sue effimere promesse, smentite dai fatti». Le segreterie di Filt Cgil, Fit Cisl, Uil Trasporti e Ugl Trasporti, intanto, chiedono all'assessore un incontro urgente per fare chiarezza sulle criticità emerse in queste settimane «e sul timore che la Regione non proroghi il contratto. Un rischio - avvertono i sindacati - che penalizzerebbe ulteriormente l'utenza e il personale ferroviario». L'assessore si è detto disponibile all'incontro, «anche domani (oggi, ndr)». Il caso farà capolino in aula con un'interrogazione a firma di Mauro Travanut (Pd) che sollecita la Regione a risarcire i pendolari con le multe comminate a Trenitalia.

